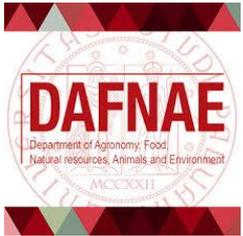




**Giornate
Fitopatologiche**
PROTEZIONE DELLE COLTURE, QUALITÀ, AMBIENTE



Bilanci Fitosanitari

Drupacee
Fitofagi

10 Ottobre 2019

☐ Regione Emilia Romagna

☐ Davide Dradi - CRPV

☐ davide.dradi@astrainnovazione.it

☐ Cell 3351336576

☐ Gabriele Marani – CRPV

☐ Silvia Paolini - CRPV

Padova

Fitofagi

Pesco

- Andamento delle annate: 2018 senza particolari problemi; 2019 problemi di reinfestazioni
- Strategia di difesa adottata: 2018 flonicamid pre-fioritura e imidacloprid post-fioritura ; in generale nel 2019 flonicamid pre e sulfoxaflor post con molte variazioni.
- Criticità aperte. 2019 anno climaticamente diverso dal 2018 con pressione del fitomizo molto elevata. Strategia confermata per 2020 ma in attesa di conferme positive.
- Probabilmente gli orientamenti convergeranno sulla strategia dell'intervento con flonicamid prefioritura e sulfoxaflor postfioritura.

- Non ci sono problemi particolari con l'afide farinoso. L'afide nero è praticamente assente da tempo nelle coltivazioni..
- Considerazioni della difesa nel biologica: 2018 ok verde problemi dal farinoso; 2019 difficoltà molto marcate per verde, sigaraio e farinoso. .
- Andamento degli ausiliari: 2019 critico per freddo e pioggia a maggio che ha frenato i fattori di controllo (importanti per il BIO).

- Nel 2018: presenza su tutto il territorio ma danni elevati puntiformi. 2019 aumento dei danni nel ravennate dove nessuna tecnica di difesa in presenza di attacco è risolutiva. Nel cesenate la pressione è inferiore.
- Gli attacchi primaverili sono chiaramente legati alla prossimità dei siti di svernamento, in genere edifici. Inoltre se sono presenti piante attrattive nel periodo le cimici tendono a stazionare in zona procurando poi danni.
- Nel corso dell'anno le siepi e le colture limitrofe comprese le estensive possono determinare concentrazioni di danno nelle file di bordo corrispondenti.
- Non ci sono relazioni con la data di raccolta ma le varietà sono diversamente colpite.

- La difesa chimica non rappresenta la soluzione al problema tuttavia con pressioni limitate si possono raggiungere risultati soddisfacenti.
- La prima difficoltà è quella di avere un monitoraggio del fitomizo che permetta di mirare gli interventi.
- La limitatissima persistenza dei prodotti è un'altra criticità.
- La presenza della cimice è a macchia di leopardo. .. nelle aziende colpite si inizia con trattamenti sui bordi e a file alterne per poi passare a trattare tutta la superficie. Dalla scamiciatura si trattano gli adulti svernanti; a indurimento nocciolo si trattano le forme giovanili della prima generazione e ai primi di agosto la seconda. Importante continuare la difesa nella chiusura in pre-raccolta.

- Andamento delle annate buono.
- In genere viene installata la confusione sessuale e vengono effettuati abbattimenti con insetticidi (etofenprox, thiacloprid, emamectina, triflumuron) sulla seconda generazione.
- La confusione viene montata su più del 95% della superficie. La quasi totalità della superficie monta erogatori solidi, alcuni appezzamenti montano i puffer, confusione spray in disuso.
- La superficie della coltura è in contrazione e questo fa perdere di compattezza l'area confusa con segnalazioni di danni che aumentano in proporzione ad diradarsi della coltura

- La confusione ormai applicata da molti anni, per molte aziende è "un dato di fatto" impostata meccanicamente dimenticando gli aggiustamenti necessari a queste variazioni di superficie.
- Nella difesa bio la non si segnalano particolari problemi

- Il problema è posizionare i trattamenti a causa della scalarità delle fasi fenologiche delle nuove cultivar.
- Nella primavera 2018 l'andamento climatico ha interferito con il posizionamento dei trattamenti insetticidi a cavallo della fioritura.
- Meno critica la situazione nel 2019, la buona stagione ha permesso di cogliere migliori risultati.
- Strategia di difesa in collina prevede un piretroide in prefioritura e un Clorpirifos metile o Acrinatrina o Formetanato in post. In Pianura ci si limita quasi sempre al trattamento in post-fioritura.
- Nel bio sempre problematica la difesa... le nettarine non sono adatte!

- Clima piovoso delle ultime due annate ha limitato lo sviluppo delle popolazioni e ha mantenuto appetibili le piante spontanee su cui si sono localizzate le popolazioni dei tripidi. Importante è la gestione del cotico erboso.
- Sono presenti specie diverse di tripidi che rispondono diversamente agli insetticidi.
- La strategia di difesa adottata in caso di presenza di *Frankliniella* utilizza Spinosad che è indispensabile per la chiusura. Con popolazioni di altre specie: etofenprox o emamectina.
- Considerazioni della difesa nel bio..... spinosad

Fitofagi



Forficula



Foto A. Cassani



- Il fitofago è poco prevedibile e quando appare in genere è tardi per la difesa
- 2017-2018 annate con danni elevati soprattutto in primavera in fase del dirado; 2019 leggera diminuzione dei danni.
- La difesa sfrutta i trattamenti effettuati contro altri fitofagi utilizzando spinosad, indoxacarb e thiacloprid che vengono effettuati in orari notturni; viene integrata con esche a base di clorpirifos etile al suolo.
- La gravità è aziendale, per riportare il danno a numeri prossimi allo zero per attacchi più violenti occorrono almeno due annate
- Nel biologico il problema è meno diffuso ma non meno violento. Dove presente e sono possibili metodi di cattura di massa o esclusione con adesivi sul tronco.

- **Litocollete** ed **euzophera** pressochè scomparsi da anni.
- Un problema emergente è rappresentato dalle **cicaline** che costringono ad una difesa continua soprattutto sulle piante giovani.
- Aumentano i numeri degli insetti presenti ? Diventano sempre meno sensibili ai trattamenti? Entrambe le cose?
- Di sicuro sono sempre più presenti e cominciano a disturbare anche altre coltivazioni.
- La **cocciniglia cotonosa** è in certe annate provoca problemi. Decisamente efficace spirotetramat che però va posizionato con precisione a migrazione neanidi.

Avversità	Integrato			Biologico	
	2018	2019		2018	2019
Afide Verde	😊	😞		😊	😞
Afide Farinoso	😊	😊		😞	😞
Afide nero	😊	😊		😊	😞
Cydia molesta	😊	😊		😊	😊
Anarsia lineatella	😊	😊		😊	😊
Tripide primaverile	😞	😊		😞	😊
Tripide estivo	😊	😊		😊	😊
Cocciniglia cotonosa	😞	😊		😊	😊
Cimice asiatica	😞	😞😞		😞	😞😞
Mosca mediterranea	😊	😊		😊	😊
Ragnetto rosso	😊	😊		😊	😊
Forficula	😞	😞		😞	😞
Cicaline	😞	😞		😊	😊

Albicocco

Fitofagi



Contarinia



- Il fitofago è poco prevedibile e quando appare il danno è chiaramente tardi per la difesa.
- Nella difesa si sfrutta l'efficacia collaterale degli insetticidi applicati su altre avversità in pre fioritura. Tipicamente acetamiprid.
- E' necessario un monitoraggio efficiente perché l'insetto è estremamente condizionato dal meteo.
- Le lavorazioni del terreno aiutano ma non sono risolutive e non sempre praticabili.
- Nel biologico il problema è meno diffuso ma non meno violento là dove presente.



- *Myzus mumecula* è presente sicuramente dal 2015, identificato nel 2016.
- Presente sul territorio da pochi anni ma ormai la diffusione è pressoché totale.
- La difesa è relativamente facile, sono efficaci anche i piretroidi ed il piretro naturale.
- Sembra che gli ausiliari siano poco interessati a questo o non lo riconoscono?!
- Completamente diffuso anche nel biologico ma di facile soluzione.

- La cocciniglia cotonosa è apparsa nel 2018 con danni anche consistenti su Cv che maturano da luglio in poi.
- Nel 2019 è stata controllata
- Nel 2017 *Cydia molesta* ha fatto la sua apparizione su alcuni campi di albicocche a partire dalla cv Faralia in avanti. Nel 2018 la diffusione aumenta ma senza danni pesanti. Nel 2019 quasi tutta la superficie che matura da Faralia in poi viene coperta con la confusione e il problema viene risolto.
- Sembra che gli ausiliari siano poco interessati o non lo riconoscono.
- Completamente diffuso anche nel biologico ma di facile soluzione.

Avversità	Integrato			Biologico	
	2018	2019		2018	2019
Afide Bianco	😊	😊		😊	😊
Afide Farinoso	😊	😊		😊	😊
Anarsia lineatella	😊	😊		😊	😊
Cydia molesta	😊	😊		😊	😊
Capnodio	😊	😊		😊	😊
Forficula	😞	😞		😞	😞
Cimice asiatica	😞	😞		😞	😞
Cocciniglia cotonosa	😞	😊		😊	😊
Drosophila suzukii	😊	😊		😊	😊
Mosca mediterranea	😊	😊		😊	😊
Ragnetto rosso (<i>Bryobia</i>)	😊	😊		😊	😊
Cicaline	😊	😊		😊	😊
Contarinia	😞	😞		😞	😞

Ciliegio

- *Drosophila suzukii* popolazioni elevate in crescita finì a fine raccolta in entrambi gli anni. Superati determinati livelli di popolazione la lotta chimica non è soddisfacente e solo le reti contengono il problema.
- Il monitoraggio è importante ma di non facile applicazione perché richiede la presenza del tecnico
- Difesa basata su fosmet (fito?) spinosad e cyantraniliprole. Meno usati i piretroidi disponibili.
- Criticità aperte-
 - Sopra la un certa pressione la lotta chimica non è più sufficiente
 - Monitoraggio oneroso.
- La difesa nel bio praticamente insostenibile se non montando le reti.

- Popolazioni del fitofago in aumento.
- La difesa è basata su acetamiprid e fosmet (Fito?)
- Dopo l'uscita del dimetoato era entrato nella pratica l'uso di esche attivate con spinosad. Sono state abbandonate all'arrivo di *D. suzukii*

Nella difesa bio, le esche attivate con spinosad venivano applicate con successo ma il target principale è divenuto *D. suzukii* modificando l'approccio alla difesa.

Fitofagi

Eriofide delle drupacee



Danni da eriofide

Ciliegio

- Popolazioni del fitofago in aumento con danni primaverili ed estivi.
- Nel 2018 pesanti danni primaverili.
- Nella primavera 2019 l'olio minerale (Polithiol) ha risolto il problema .
- L'eriofide è presente anche nel bio ma in toni minori.
- Si possono trovare piante colpite anche tra le piante selvatiche.

- Con l'intensificazione della difesa dovuta a *D. suzukii* le infestazioni di *T. urticae* sono aumentate
- Purtroppo non ci sono formulati specifici disponibili, salvo uso eccezionale di acequinoyl per l'impiego in post raccolta
- L'uso primaverile di olio minerale ha contenuto il problema .
- Il progressivo abbandono di alcune coltivazioni arboree sta favorendo gli **scolitidi**. Problema di facile soluzione in integrato, irrisolti in biologico

Avversità	Integrato			Biologico	
	2018	2019		2018	2019
Afide nero	😊	😞		😊	😞
Drosophila suzukii	😞	😊😞		😞	😊😞
Mosca del ciliegio	😊😞	😊😞		😊😞	😊😞
Efiofide delle drupacee	😞	😊		😞	😊
Ragnetto rosso	😞	😞		😞	😞
Cimice asiatica	😊	😊		😞	😞
Capnodio	😊	😊		😊	😊
Scolitidi	😊	😊		😞	😞

Susino

- Il nucleo delle problematiche del susino è sempre la *C. funebrana*
- Nella maggior parte delle cv tardive (ANGELENO) la pratica è quella di installare la confusione e di procedere a con la lotta chimica in funzione del monitoraggio.
- Con pressioni elevate diviene determinante un controllo preciso della prima generazione
- L'efficacia degli insetticidi è limitata.
- L'impossibilità di utilizzare etofenprox rappresenta un grosso problema perché stravolge strategie assodate.
- Complicata nell'integrato, molto dura nel bio

- Sempre più diffusa! Importante identificare il problema ed intervenire allo stadio di neanide, sulle ninfe i prodotti sono meno efficaci, ancora meno sugli adulti.
- Nel 2018 utilizzato etofenprox mentre nel 2019 acetamiprid
- Importanti anche le reinfestazioni di adulti che provengono da aree circostanti
- Nelle coltivazioni biologiche rimane il problema

- Il **ragnetto rosso** è un problema ricorrente, in genere le infestazioni partono dai polloni
- La recente registrazione di acaricidi specifici ha alleggerito il problema.
- La **cocciniglia cotonosa** è in certe annate provoca problemi. Decisamente efficace spirotetramat che però va posizionato con precisione a migrazione neanidi

Avversità	Integrato			Biologico	
	2018	2019		2018	2019
Cydia funebrana	☹️	☹️		😊	😊
Afide verde	😊	😊		😊	😊
Afide farinoso	😊	😊		☹️	☹️
Eulia	😊	😊		😊	😊
Tentredine	😊	😊		😊	😊
Cimice asiatica	😊	😊		☹️	☹️
Cocciniglia cotonosa	☹️	😊		😊	😊
Drosophila suzukii	😊	😊		😊	😊
Mosca mediterranea	😊	😊		😊	😊
Metcalfa	☹️	☹️		☹️	☹️
Cicaline	😊	😊		😊	😊
Ragnetto rosso	☹️	☹️		😊	😊

Grazzzzie!